



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Principi contabili nazionali: novità e progetti in corso – Bilanci intermedi, oneri di smantellamento e ripristino, rendiconto finanziario e altre novità

LE CRITICITÀ DEL RENDICONTO FINANZIARIO NEGLI OIC

Dott.ssa Silvia Persichetti
Technical Manager OIC

11 giugno 2025



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Questioni applicative emerse dall'analisi della prassi



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Progetto di ricerca

L'OIC, in collaborazione con l'Osservatorio sui Bilanci e sulla Comunicazione Economico-Finanziaria, ha avviato un progetto di ricerca sullo schema del Rendiconto Finanziario, a qualche anno dall'introduzione dell'obbligatorietà dello schema per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria.

L'obiettivo del progetto è valutare le modalità di applicazione delle disposizioni attualmente in vigore, al fine di individuare eventuali modifiche da apportare al principio contabile OIC 10.

Anche sul fronte internazionale le disposizioni dello IAS 7 relative allo schema del rendiconto finanziario sono oggetto di esame, dopo la pubblicazione da parte dello IASB dell'IFRS 18 - *Presentation and Disclosure in Financial Statements*.



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Alcune delle iniziative di National Standard Setter e di Organismi di vigilanza



European Financial Reporting Advisory Group



European Securities and Markets Authority



Australian Government
Australian Accounting
Standards Board



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Analisi della prassi

L'indagine empirica si è concentrata sui rendiconti finanziari pubblicati nel 2022 da società di capitali non-finanziarie tenute alla redazione dello schema.

Dalla popolazione totale, è stato selezionato un campione statisticamente significativo di 1.030 imprese.

EVIDENZE EMPIRICHE PRELIMINARI

- La quasi totalità del campione adotta il **metodo indiretto**
- **Le voci residuali costituiscono una quota significativa dell'importo totale di ciascun aggregato**, con impatto negativo in termini di trasparenza e comparabilità degli schemi
- **Solo il 5% del campione fornisce informazioni integrative** allo schema del rendiconto finanziario
- Benché nelle imprese più strutturate si osservi un maggior grado di *compliance*, **le anomalie riscontrate non sembrano essere significativamente correlate alle dimensioni aziendali ed alla natura del soggetto preposto al controllo dei conti**



Area A – Flusso finanziario dell’attività operativa

Schema n. 1: Flusso dell’attività operativa determinato con il metodo indiretto

	200X	200X-1
A. Flussi finanziari derivanti dell’attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell’esercizio		
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell’esercizio prima d’imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		

Comportamenti eterogenei (o anomalie) nella compilazione delle voci:

- (dividendi)
- (plus)/minus da cessione attività
- interessi passivi/(interessi attivi)



Area A – Flusso finanziario dell’attività operativa

1. Utile (perdita) dell’esercizio prima d’imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria

Altre rettifiche per elementi non monetari

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

- Comportamenti eterogenei nella compilazione della voce «accantonamenti a fondi»
- Elevata incidenza percentuale della voce «Altre rettifiche per elementi non monetari»



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



FONDAZIONE
TELOS

CENTRO STUDI DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ROMA

Area A – Flusso finanziario dell’attività operativa

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi

Altre variazioni del capitale circolante netto

- Comportamenti eterogenei nella compilazione delle voci relative alla variazione delle rimanenze e dei crediti verso clienti
- Elevata incidenza percentuale della voce «Altre variazioni del CCN»



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



FONDAZIONE
TELOS

CENTRO STUDI DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ROMA

Area A – Flusso finanziario dell’attività operativa

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)

(Imposte sul reddito pagate)

Dividendi incassati

(Utilizzo dei fondi)

Altri incassi/pagamenti

Flusso finanziario dell’attività operativa (A)

- per quanto riguarda le imposte e gli interessi è stato riscontrato un significativo tasso di uguaglianza tra i flussi in entrata o in uscita associati a tali elementi e i valori di competenza economica
- anomalie nella compilazione della voce «utilizzo fondi»



Area B – Flusso finanziario dell’attività di investimento

B. Flussi finanziari derivanti dall’attività d’investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>
(Investimenti)
Disinvestimenti
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>
(Investimenti)
Disinvestimenti
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>
(Investimenti)
Disinvestimenti
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>
(Investimenti)
Disinvestimenti
<i>(Acquisizione di rami d’azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>
<i>Cessione di rami d’azienda al netto delle disponibilità liquide</i>
Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)

- compensazioni tra i flussi in uscita/entrata
- in alcuni casi le plusvalenze non sono considerate nella determinazione del flusso in entrata associato ai disinvestimenti
- è stato riscontrato un tasso di uguaglianza significativo tra i flussi in uscita o in entrata associati a investimenti/disinvestimenti e acquisti/cessioni delle immobilizzazioni risultanti dalla nota integrativa



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Area C – Flusso finanziario dell’attività di finanziamento

C. Flussi finanziari derivanti dall’attività di finanziamento
<i>Mezzi di terzi</i>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche
Accensione finanziamenti
(Rimborso finanziamenti)
<i>Mezzi propri</i>
Aumento di capitale a pagamento
(Rimborso di capitale)
Cessione (acquisto) di azioni proprie
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)
Flusso finanziario dell’attività di finanziamento (C)

- aumenti di capitale che non hanno generato una variazione monetaria, ad esempio per effetto dell’apporto di beni in natura.
- anomalie alla voce «Dividendi pagati»
- quote in scadenza entro dodici mesi di finanziamenti pluriennali inclusi nell’incremento dei debiti a breve verso le banche



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Possibili aree di intervento



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Possibili aree di intervento

Alla luce delle evidenze dell'indagine empirica emerge che alcune irregolarità riscontrate nella prassi sono soprattutto legate alla scarsa attenzione che viene prestata dagli operatori allo schema del rendiconto finanziario.

Non può tuttavia escludersi che alcuni comportamenti difformi degli operatori o irregolarità più frequenti possano anche discendere da scarsa chiarezza di taluni paragrafi del principio

Possibili iniziative:

- chiarire alcuni aspetti di dettaglio del principio contabile, al fine di ridurre la diversità nella prassi;
- predisporre materiale di tipo *educational* (e.g. esempi più elaborati) per supportare gli operatori e aumentare l'attenzione su questo schema di bilancio;
- valutare di semplificare lo schema di riferimento, riducendo – ove possibile – le rettifiche necessarie per riconciliare le disponibilità liquide.